



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Roma, 13 settembre 2021

Prot. 76050/2021

Preg.ma
Dott.ssa Rossana Ugenti
Ministero della Salute
Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e
delle Risorse Umane del Servizio Sanitario
Nazionale
Ufficio V – Disciplina delle professioni sanitarie

dgrups@postacert.sanita.it

e p.c.

Dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

SGMUR@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Segnalazione corsi di “laurea” U.P.S.N. – Università Popolare Scienze della Nutrizione.

Sono pervenute all'Ordine diverse segnalazioni inerenti all'attività svolta dalla U.P.S.N. – Università Popolare Scienze della Nutrizione, pubblicizzata sul sito www.upsn.it

Approfondendo i contenuti del sito, ove vengono presentate le attività proposte, si apprende che l' U.P.S.N. – Università Popolare Scienze della Nutrizione, è un'Associazione Professionale, un Ateneo di Formazione Professionale Privato che promuove Lauree Triennali, Lauree Magistrali e Dottorati di ricerca (Ph.D.) rilasciati da Unilematica Leonardo da Vinci, Svizzera, Università Privata e certificata UNI ISO 9001:2015 e 21001:2018.

Al riguardo dal sito si legge che il titolo rilasciato è Svizzero ed *“ha valore legale in Italia e che tutti i cittadini italiani residenti in Italia che hanno conseguito un titolo accademico all'estero possono esercitare tutti i diritti connessi al possesso del titolo”*.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Ora, i contenuti e le dichiarazioni informative divulgati dalla UPSN suscitano molteplici e rilevanti interrogativi sulla correttezza, sulla effettiva validità e la loro coerenza, o contraddittorietà, al sistema normativo italiano che ben identifica e delinea le effettive competenze e i requisiti che devono possedere i professionisti che si occupano di Nutrizione.

Invero, in relazione ai vari corsi proposti, per quanto di interesse dello scrivente Ordine, si rileva tra i vari ambiti disciplinari, la nutrizione. In particolare, nel percorso di studi per la Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana – LM61 viene indicata la seguente informazione: *“Sbocchi lavorativi:*

Il laureato:

svolge attività di controllo di qualità degli alimenti tramite indagini chimiche e microbiologiche su prodotti alimentari, dietetici e nutrizionali;

svolge attività di informatore sui prodotti di interesse nutrizionale per conto di aziende produttrici e/o distributrici di formulazioni dietetiche particolari, nutraceutici e integratori alimentari;

opera in regime di dipendenza a supporto del personale medico in strutture sanitarie e/o salutistiche;

opera all'interno di Enti preposti all'educazione alimentare e allo studio dei problemi nutrizionali a più alta incidenza nella popolazione;

opera come libero professionista nella professione di Consulente del Benessere e della Nutrizione Umana, per svolgere l'attività del Coaching e Counselling volto ad aiutare la persona nel recupero di un corretto stile di vita.”.

Da quanto sopra si evince chiaramente che il riferito ambito occupazionale, nel nostro Paese, è riservato dalla disciplina vigente alle competenze del Biologo professionista iscritto alla sez. A dell'Albo, non già alla figura professionale di “Consulente del Benessere e della Nutrizione”, artatamente riferita alla Legge n. 4 del 14/01/2013 (artt. 4, 7 e 8) e del codice civile art. 2222 e successivi.

La gravità di tali affermazioni appare così manifesta da non necessitare di particolari commenti.

Ma vi è di più. Sul sito viene sponsorizzato un presunto registro professionale dei consulenti del benessere, che suscita molteplici dubbi sulla relativa portata, anche in considerazione della rappresentazione ingannevole che viene fatta sugli sbocchi occupazionali e relative competenze, che lo si ripete sono tipiche del Biologo.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234
00153 ROMA - Via Icilio, 7

Viene altresì sponsorizzato un sistema di valutazione dell'esperienza professionale, convertito in CFU. Si legge al riguardo che la VAE/RVA *“è una direttiva Europea e patrimonio dell'UNESCO, che tiene conto di tutte le esperienze di studi formali e non formali, qualsiasi tipo di corso, e delle tue esperienze lavorative, tramutandole in CFU (Crediti Formativi Universitari), l'applicazione di questa direttiva, può ridurre sensibilmente il tempo ed il costo delle rette”*.

Non solo, si deve tenere altresì presente, che sono state individuate almeno altre due presunte Università - Università Popolare Scienze della Salute e Nutrizionali (UPSSN) e Università Popolare di Firenze (UPF) - dai contenuti e informazioni quasi identici (all. 2), alcune tra le quali fanno riferimento alla medesima sede legale, ai medesimi soggetti referenti e analoghi Registri professionali (Registro professionale nazionale professionisti della nutrizione, ASSOIP), sì da poterne ipotizzare un'unica complessa struttura.

Tutto quanto sopra induce a ritenere la sussistenza di un sistema non legittimo che, fondato su notizie tendenziose, rischia di indurre in errate convinzioni gli utenti che si troverebbero, loro malgrado, a sostenere oneri per acquisire titoli di assai incerto valore legale, e ad esercitare una professione che in Italia richiede l'iscrizione ad un Ordine professionale e il rispetto di specifici requisiti a garanzia della salute pubblica e che, pertanto, merita delle precise verifiche istituzionali.

A tal proposito, riservandoci un'azione diretta a tutela della categoria e dell'esercizio abusivo della professione, si richiede un formale intervento di codesti Ministeri, rendendoci disponibili per ogni eventuale necessità e contributo utile.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE

(Sen. Dr. Vincenzo D'Anna)
Vincenzo D'Anna